

COMUNICATO STAMPA

ESAMINATA ED APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2014

TELECOM ITALIA TORNA ALL'UTILE DOPO 3 ANNI

- ▶ **UTILE NETTO CONSOLIDATO: PARI A 1,350 MILIARDI DI EURO (NEGATIVO PER 674 MILIONI DI EURO NEL 2013)**
- ▶ **EBIT DI GRUPPO: 4,530 MILIARDI DI EURO (+67% RISPETTO AI 2,718 MILIARDI DI EURO NEL 2013)**
- ▶ **PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO PER LE AZIONI DI RISPARMIO DI 2,75 EURO CENT PER UN AMMONTARE TOTALE DI CIRCA 166 MILIONI DI EURO**
- ▶ **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA IN DATA 20 MAGGIO 2015**

RECCHI: “ NEL CORSO DEL 2014 TELECOM ITALIA HA AVVIATO CON SUCCESSO IL PROCESSO CHE LA STA PORTANDO A ESSERE UNA PUBLIC COMPANY, ORIENTATA ALLA CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER E A FAVORIRE LO SVILUPPO E LA CRESCITA DEI PAESI IN CUI OPERIAMO. ABBIAMO L'AMBIZIONE DI GUIDARE LA PROSSIMA GENERAZIONE DEL PROGRESSO DEL NOSTRO PAESE E IL RITORNO ALL'UTILE È PER IL NUOVO CONSIGLIO MOTIVO DI GRANDE SODDISFAZIONE”.

PATUANO: “ I RISULTATI DEL 2014 TESTIMONIANO CHE LA SCELTA DI INVESTIRE SUL NOSTRO FUTURO SI STA DIMOSTRANDO VINCENTE. ANCHE L'ANDAMENTO POSITIVO DEL BUSINESS DEI PRIMI MESI DEL 2015, IN LINEA CON GLI OBIETTIVI CHE CI ERAVAMO PREFISSATI, CONFERMA CHE TELECOM ITALIA È SULLA GIUSTA TRAIETTORIA E STA TORNANDO AL RUOLO CHE LE COMPETE DI OPERATORE DI PRIMARIA IMPORTANZA NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI”.

I risultati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia S.p.A. dell'esercizio 2014 nonché quelli dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"). Nell'esercizio 2014 Telecom Italia ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i nuovi Principi/Interpretazioni adottati a partire dal 1° gennaio 2014 che non hanno avuto impatti sui risultati dell'esercizio 2014.

Il Gruppo Telecom Italia utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; variazione organica dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT; indebitamento finanziario netto contabile e rettificato. Si evidenzia che, a partire dal 2014, Telecom Italia ha rivisto le modalità di determinazione della variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT non considerando più, come in passato, in tale computo i proventi/oneri non organici compresi quelli non ricorrenti; le variazioni organiche comprendono perciò ora i soli effetti rivenienti – ove applicabili - dalla variazione dell'area di consolidamento e dalle differenze cambio. I dati dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati coerentemente riclassificati. Il significato ed il contenuto di tali indicatori sono illustrati in allegato.

Si segnala che il presente comunicato ed in particolare l'informativa sull' "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2015" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Si precisa infine che l'attività di revisione sul Bilancio consolidato e sul Bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2014 non è ancora stata completata.

Roma, 19 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia si è riunito oggi sotto la presidenza di Giuseppe Recchi per approvare il Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia e il progetto di Bilancio separato di Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2014.

PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso del 2014 si sono verificate le seguenti principali variazioni:

- Rete A S.p.A. (Business Unit Media): in data 30 giugno 2014 Persidera S.p.A. (già Telecom Italia Media Broadcasting) ha acquisito il 100% della società, in conseguenza Rete A è entrata a far parte del perimetro di consolidamento del Gruppo ed è consolidata integralmente; in data 1° dicembre 2014 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Rete A in Persidera;
- Trentino NGN S.r.l. (Business Unit Domestic): il 28 febbraio 2014 il Gruppo Telecom Italia ha acquisito la quota di controllo della società, che è pertanto entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

Nel corso del 2013 si erano verificate le seguenti variazioni del perimetro di consolidamento:

- Gruppo MTV (Business Unit Media): il 12 settembre 2013 Telecom Italia Media ha perfezionato la cessione del 51% di MTV Italia S.r.l. e della sua controllata al 100% MTV Pubblicità S.r.l., conseguentemente dette società sono uscite dal perimetro di consolidamento;
- La7 S.r.l. (Business Unit Media): in data 30 aprile 2013 Telecom Italia Media ha perfezionato la cessione di La7 S.r.l., conseguentemente la società è uscita dal perimetro di consolidamento.

Gruppo Sofora – Telecom Argentina: il 13 novembre 2013 il Gruppo Telecom Italia ha accettato l’offerta di acquisto dell’intera partecipazione di controllo detenuta nel gruppo Sofora - Telecom Argentina, di conseguenza la partecipazione è classificata, ai sensi dell’IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate), come Discontinued operations (Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute).

RISULTATI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

I ricavi dell’esercizio 2014 ammontano a **21.573 milioni di euro**, in calo del 7,8% rispetto all’esercizio 2013 (23.407 milioni di euro). In termini di variazione organica, calcolata escludendo l’effetto della variazione dei tassi di cambio (-565 milioni di euro) e del perimetro di consolidamento (-39 milioni di euro), i ricavi consolidati sono in riduzione del 5,4% (-1.230 milioni di euro).

Il dettaglio dei ricavi ripartiti per settore operativo è il seguente:

(milioni di euro)	2014		2013		Variazioni		
		peso %		peso %	assolute	%	% organica
Domestic (*)	15.303	70,9	16.388	70,0	(1.085)	(6,6)	(6,6)
Core Domestic	14.205	65,8	15.269	65,2	(1.064)	(7,0)	(7,0)
International Wholesale	1.244	5,8	1.263	5,4	(19)	(1,5)	(1,5)
Olivetti	227	1,1	265	1,1	(38)	(14,3)	(14,7)
Brasile	6.244	28,9	6.945	29,7	(701)	(10,1)	(2,1)
Media e Altre Attività (*)	71	0,3	124	0,5	(53)		
Rettifiche ed elisioni	(45)	(0,1)	(50)	(0,2)	5		
Totale consolidato	21.573	100,0	23.407	100,0	(1.834)	(7,8)	(5,4)

(*) A partire dal 2014, la Business Unit Domestic accoglie, oltre a Core Domestic e International Wholesale, anche il gruppo Olivetti; il periodo posto a confronto è stato di conseguenza modificato.

L’EBITDA dell’esercizio 2014 è pari a **8.786 milioni di euro** e diminuisce, rispetto all’anno precedente, di 754 milioni di euro (-7,9%), con un’incidenza sui ricavi del 40,7% (40,8% nell’esercizio 2013). In termini organici l’EBITDA si riduce di 643 milioni di euro (-6,8%) rispetto all’anno precedente e l’incidenza sui ricavi diminuisce di 0,6 punti percentuali (40,7% nell’esercizio 2014 a fronte del 41,3% del 2013).

Il dettaglio dell'EBITDA e dell'incidenza percentuale del margine sui ricavi, ripartiti per settore operativo, è il seguente:

(milioni di euro)	2014		2013		Variazioni		
		peso %		peso %	assolute	%	% organica
Domestic (*)	6.998	79,6	7.741	81,1	(743)	(9,6)	(9,6)
% sui Ricavi	45,7		47,2			(1,5) pp	(1,5) pp
Brasile	1.774	20,2	1.812	19,0	(38)	(2,1)	6,6
% sui Ricavi	28,4		26,1			2,3 pp	2,3 pp
Media e Altre Attività (*)	13	0,2	(17)	(0,1)	30		
Rettifiche ed elisioni	1	-	4	-	(3)		
Totale consolidato	8.786	100,0	9.540	100,0	(754)	(7,9)	(6,8)
% sui Ricavi	40,7		40,8			(0,1) pp	(0,6) pp

(*) A partire dal 2014, la Business Unit Domestic accoglie, oltre a Core Domestic e International Wholesale, anche il gruppo Olivetti; il periodo posto a confronto è stato di conseguenza modificato.

L'EBIT dell'esercizio 2014 è pari a **4.530 milioni di euro**; nell'esercizio 2013 era invece pari a 2.718 milioni di euro e scontava l'impatto della svalutazione dell'Avviamento attribuito alla CGU Core Domestic per 2.187 milioni di euro.

La variazione organica dell'EBIT è positiva per **1.843 milioni di euro**; escludendo anche la citata svalutazione dell'Avviamento, sarebbe negativa per 344 milioni di euro.

L'utile netto **consolidato** è pari a **1.350 milioni di euro**, negativo per 674 milioni di euro nell'esercizio 2013 a causa della già citata svalutazione dell'Avviamento. In assenza di tale svalutazione l'utile dell'esercizio 2014 risulterebbe in linea con quello dell'esercizio precedente.

Gli **investimenti industriali**, pari a **4.984 milioni di euro**, nell'esercizio 2014 presentano un incremento rispetto all'esercizio 2013 di 584 milioni di euro e sono così ripartiti per settore operativo:

(milioni di euro)	2014		2013		Variazione
		peso %		peso %	
Domestic (*)	2.783	55,8	3.031	68,9	(248)
Brasile	2.195	44,0	1.349	30,7	846
Media e Altre Attività (*)	6	0,2	20	0,4	(14)
Rettifiche ed elisioni	-	-	-	-	-
Totale consolidato	4.984	100,0	4.400	100,0	584
% sui Ricavi	23,1		18,8		4,3 pp

(*) A partire dal 2014, la Business Unit Domestic accoglie, oltre a Core Domestic e International Wholesale, anche il gruppo Olivetti; il periodo posto a confronto è stato di conseguenza modificato.

Il **flusso di cassa della gestione operativa** è positivo per **3.174 milioni di euro** (positivo per 4.803 milioni di euro nell'esercizio 2013).

L'**indebitamento finanziario netto rettificato** al 31 dicembre 2014 è pari a **26.651 milioni di euro**, in diminuzione di 156 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (26.807 milioni di euro).

Nel quarto trimestre 2014 l'indebitamento finanziario netto rettificato è aumentato di 79 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2014; in particolare, si evidenzia che al positivo flusso di cassa della gestione operativa si sono contrapposti, oltre agli esborsi fiscali dell'ultimo trimestre, i maggiori fabbisogni, pari a complessivi 0,9 miliardi di euro, derivanti dai pagamenti già avvenuti a fronte dell'acquisizione di licenze in Brasile e in Argentina.

L'indebitamento finanziario netto contabile al 31 dicembre 2014 è pari a 28.021 milioni di euro (27.942 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Il **margin**e di liquidità al 31 dicembre 2014 è pari a **13,1 miliardi di euro** (13,6 miliardi di euro al 31 dicembre 2013), al netto di 0,1 miliardi di euro relativi alle Discontinued Operations, ed è costituito da liquidità per 6,1 miliardi di euro (7,1 miliardi di euro al 31 dicembre 2013) e da linee di credito committed non utilizzate per un importo complessivo di 7 miliardi di euro (6,5 miliardi di euro al 31 dicembre 2013). Tale margine consente una copertura delle passività finanziarie di Gruppo in scadenza oltre i prossimi 24 mesi.

Il **personale** del Gruppo al 31 dicembre 2014, escludendo le 16.420 unità relative alle Discontinued Operations, è pari a **66.025 unità**, di cui 52.882 in Italia (65.623 unità al 31 dicembre 2013, di cui 53.155 in Italia).

I RISULTATI DELLE BUSINESS UNIT

I dati al 31 dicembre 2014 di Telecom Italia Media sono riportati nel comunicato stampa diramato in data 19 febbraio 2015.

DOMESTIC

A partire dal 2014, la Business Unit Domestic accoglie, oltre a Core Domestic e International Wholesale, anche il gruppo Olivetti. Tale diversa rappresentazione riflette la collocazione commerciale e di business del gruppo Olivetti e il processo di integrazione dei suoi prodotti e servizi con quelli offerti da Telecom Italia nel mercato domestico. I dati dell'esercizio precedente sono stati pertanto coerentemente riclassificati.

I **ricavi Domestic**, pari a **15.303 milioni di euro** (16.388 milioni di euro nel 2013), si riducono del 6,6% sia in termini reported che organici.

L'**EBITDA** della Business Unit Domestic nel 2014 è pari a **6.998 milioni di euro** e registra una riduzione di 743 milioni di euro rispetto al 2013 (-9,6%). L'**incidenza sui ricavi** è pari al 45,7%, in lieve peggioramento rispetto al 2013 (-1,5 punti percentuali).

L'**EBIT** del 2014 è pari a **3.738 milioni di euro** (1.985 milioni di euro nel 2013); l'incidenza sui ricavi è del 24,4% (12,1% nel 2013). L'andamento dell'**EBIT** riflette – oltre al venir meno della svalutazione dell'avviamento della Cash Generating Unit Core Domestic di 2.187 milioni di euro, rilevata nel 2013 – la contrazione dell'**EBITDA**, parzialmente compensata dalla riduzione degli ammortamenti per 278 milioni di euro e dalla plusvalenza, pari a circa 38 milioni di euro, derivante dalla cessione da parte di Telecom Italia S.p.A. di un immobile di proprietà sito a Milano, per un corrispettivo di 75 milioni di euro. Escludendo la citata svalutazione dell'avviamento dall'**EBIT** del 2013, la variazione sarebbe stata negativa per 434 milioni di euro (-10,4%).

Il **personale**, pari a **53.076 unità**, è diminuito di 301 unità rispetto al 31 dicembre 2013.

BRASILE (cambio medio real/euro 3,12280)

I **ricavi** del **gruppo Tim Brasil** per l'esercizio 2014 sono pari a **19.498 milioni di reais** e risultano in calo del 2,1% rispetto all'esercizio 2013 (-423 milioni di reais).

L'**ARPU mobile** del 2014 è pari a **17,7 reais**, a fronte dei 18,6 reais del 2013 (-4,8%). L'**ARPU**, così come i ricavi da servizi, risente di una ulteriore riduzione, a decorrere dal febbraio 2014, della tariffa di terminazione mobile.

Le **linee complessive** al 31 dicembre 2014 sono pari a **75.721 migliaia**, in crescita del 3,1% rispetto al 31 dicembre 2013 e corrispondenti a una market share sulle linee di circa il 27%.

L'**EBITDA** dell'esercizio 2014 è pari a **5.541 milioni di reais**, superiore di 343 milioni di reais rispetto al 2013 (+6,6%).

L'**EBIT** ammonta a **2.483 milioni di reais** con un miglioramento di 23 milioni di reais rispetto al 2013. Tale risultato è attribuibile alla maggior contribuzione dell'**EBITDA**, parzialmente controbilanciata dall'aumento degli ammortamenti per 313 milioni di reais (3.049 milioni di reais nel 2014 rispetto a 2.736 milioni di reais nel 2013).

Il **personale** è pari a **12.841 unità** (12.140 unità al 31 dicembre 2013).

RISULTATI DI TELECOM ITALIA S.p.A.

I **ricavi** sono pari a **14.153 milioni di euro**, in diminuzione di 1.151 milioni di euro (-7,5%) rispetto all'esercizio 2013.

L'**EBITDA** è pari a **6.739 milioni di euro** e diminuisce di 798 milioni di euro (-10,6%) rispetto al 2013 (7.537 milioni di euro).

L'incidenza sui ricavi passa dal 49,2% del 2013 al 47,6% del 2014.

L'**EBIT** è pari a **3.580 milioni di euro**, con un incremento di 1.702 milioni di euro rispetto all'esercizio 2013 (1.878 milioni). L'EBIT del 2014 beneficia dell'effetto positivo della riduzione degli ammortamenti (-280 milioni di euro rispetto al 2013), nonché della plusvalenza pari a 38 milioni di euro a seguito della cessione di un immobile di proprietà sito a Milano. Si ricorda inoltre che l'EBIT del 2013 scontava la svalutazione dell'avviamento riferito alla Cash Generating Unit Core Domestic per 2.187 milioni di euro. L'incidenza sui ricavi è pari al 25,3% (12,3% nel 2013).

L'**utile netto** si attesta a **636 milioni di euro** (perdita di 1.028 milioni di euro nel 2013). Escludendo le partite di natura non ricorrente, l'utile netto del 2014 sarebbe stato pari a 618 milioni di euro (positivo per 1.255 milioni di euro nel 2013).

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014

Accordo per il passaggio di 170.000 Clienti Consumer di Noverca a Tim

Si veda il Comunicato Stampa di pari oggetto emesso in data 9 gennaio 2015

Emissione obbligazionaria a 8 anni per 1 miliardo di euro

Si veda il Comunicato Stampa di pari oggetto emesso in data 12 gennaio 2015

Offerte di riacquisto di obbligazioni Telecom Italia S.p.A.

Si veda il Comunicato Stampa di pari oggetto emesso in data 21 gennaio 2015

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015

Il mercato delle telecomunicazioni continuerà a presentare anche nel 2015 un trend di flessione dei servizi tradizionali (accesso e voce), in parte compensato dallo sviluppo dei ricavi da servizi innovativi grazie alla crescente domanda di connettività e servizi digitali; si prevede che l'effetto combinato di questi fenomeni determini una ulteriore riduzione complessiva del mercato domestico, ma decisamente più contenuta rispetto a quella osservata negli scorsi esercizi, in particolare sul Mobile. In Brasile è prevista una crescita, seppur a tassi inferiori rispetto a quanto registrato negli anni precedenti, a causa della progressiva penetrazione e saturazione del mercato Mobile, del fenomeno di migrazione dai servizi tradizionali voce-sms ai servizi internet e dell'impatto di riduzione delle tariffe di terminazione mobile (MTR).

In tale contesto, il Gruppo Telecom Italia, come annunciato nel Piano 2015-2017, continuerà a difendere le proprie market share, a investire nello sviluppo delle infrastrutture, con una forte accelerazione degli investimenti verso le componenti innovative. In particolare le cinque aree di sviluppo delle tecnologie riguarderanno l'Ultrabroadband fisso con la fibra ottica, l'Ultrabroadband mobile, la realizzazione di nuovi Data Center a supporto dei servizi Cloud, le connessioni in fibra internazionali e il percorso di

trasformazione dei processi industriali volti alla riduzione strutturale dei costi d'esercizio attraverso la semplificazione e l'ammodernamento delle infrastrutture.

L'obiettivo dell'accelerazione degli investimenti consiste nel creare le premesse per la stabilizzazione e la ripresa del fatturato basato sempre più sulla diffusione di servizi innovativi con contenuti digitali.

Complessivamente gli investimenti del perimetro Domestic nell'orizzonte di piano ammonteranno a circa 10 miliardi di euro, di cui circa 5 miliardi dedicati esclusivamente alla componente innovativa (NGN, LTE, Cloud Computing, Data Center, Sparkle e Trasformazione) che, al 2017, permetteranno di raggiungere il 75% della popolazione con fibra ottica e oltre il 95% della popolazione con il 4G. In Brasile gli investimenti saliranno nel triennio di piano a 14 miliardi di reais (corrispondenti al cambio attuale a oltre 4 miliardi di euro) con un obiettivo entro il 2017 di estendere la copertura 4G a oltre 15.000 siti e quella 3G a oltre 14.000 siti.

In tale contesto, per l'esercizio in corso si prevede, in coerenza con le dinamiche descritte nel Piano triennale 2015 - 2017, un progressivo miglioramento della performance operativa sia sul mercato Domestico (con obiettivo di stabilizzazione dell'EBITDA nel 2016) sia in Brasile.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti per il giorno 20 maggio 2015 (unica convocazione) presso l'auditorium di Rozzano (Milano), viale Toscana n. 3.

Nella giornata di oggi seguiranno ulteriori comunicazioni.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Piergiorgio Peluso, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Telecom Italia

Ufficio Stampa

+39 06 3688 2610

www.telecomitalia.com/media

Telecom Italia

Investor Relations

+39 02 8595 4131

www.telecomitalia.com/investorrelations

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e della Capogruppo Telecom Italia S.p.A.. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle relazioni finanziarie infrannuali, non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo Telecom Italia S.p.A. in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni ⁽¹⁾
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto ⁽²⁾
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

(1) Oneri/(Proventi) da partecipazioni per Telecom Italia S.p.A..

(2) Voce presente solo a livello di Gruppo.

- **Variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento e delle differenze cambio. In particolare, si evidenzia che, a partire dal 2014, Telecom Italia ha rivisto le modalità di determinazione della Variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT non considerando più, come in passato, in tale computo i proventi/oneri non organici, compresi quelli non ricorrenti; le Variazioni organiche - come sopra evidenziato - comprendono perciò ora i soli effetti rivenienti dalla variazione dell'area di consolidamento e dalle differenze cambio. I dati dei periodi posti a confronto sono stati coerentemente riclassificati.

Telecom Italia ritiene che la presentazione della Variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le performance operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit) e della Capogruppo; tale modalità di presentazione delle informazioni viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti e agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato stampa è fornita la riconciliazione tra il dato "contabile o reported" e quello "comparabile".

- **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del presente comunicato stampa sono inserite due tabelle che evidenziano i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente del Gruppo e della Capogruppo.

Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'Indebitamento Finanziario Netto, in aggiunta al consueto indicatore (ridefinito "Indebitamento finanziario netto contabile"), viene presentato anche l'"Indebitamento finanziario netto rettificato", che esclude gli effetti meramente contabili derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto viene determinato come segue:

+ Passività finanziarie non correnti
+ Passività finanziarie correnti
+ Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
A) Debito Finanziario lordo
+ Attività finanziarie non correnti
+ Attività finanziarie correnti
+ Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
B) Attività Finanziarie
C=(A - B) Indebitamento finanziario netto contabile
D) Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie
E=(C + D) Indebitamento finanziario netto rettificato

* * *

Gli schemi riclassificati di Conto Economico Separato, Conto Economico Complessivo, Situazione Patrimoniale-Finanziaria e di Rendiconto Finanziario nonché l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia S.p.A, nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 di Telecom Italia. Tali schemi, nonché l'Indebitamento Finanziario Netto, sono comunque coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato e nel Bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2014. Si precisa, a tal proposito, che l'attività di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2014 così come la verifica di coerenza della Relazione sulla gestione per l'esercizio 2014 con i relativi Bilancio consolidato e Bilancio separato di Telecom Italia non sono ancora state completate.

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	2014	2013	Variazioni	
	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	21.573	23.407	(1.834)	(7,8)
Altri proventi	401	324	77	23,8
Totale ricavi e proventi operativi	21.974	23.731	(1.757)	(7,4)
Acquisti di materie e servizi	(9.430)	(10.377)	947	9,1
Costi del personale	(3.119)	(3.087)	(32)	(1,0)
Altri costi operativi	(1.175)	(1.318)	143	10,8
Variazione delle rimanenze	(52)	48	(100)	-
Attività realizzate internamente	588	543	45	8,3
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	8.786	9.540	(754)	(7,9)
Ammortamenti	(4.284)	(4.553)	269	5,9
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	29	(82)	111	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(1)	(2.187)	2.186	-
Risultato operativo (EBIT)	4.530	2.718	1.812	66,7
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	(5)	-	(5)	-
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	16	(3)	19	-
Proventi finanziari	2.400	2.003	397	19,8
Oneri finanziari	(4.594)	(4.186)	(408)	(9,7)
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	2.347	532	1.815	-
Imposte sul reddito	(928)	(1.111)	183	16,5
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.419	(579)	1.998	-
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	541	341	200	58,7
Utile (perdita) dell'esercizio	1.960	(238)	2.198	-
Attribuibile a:				
Soci della Controllante	1.350	(674)	2.024	-
Partecipazioni di minoranza	610	436	174	39,9

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, comprensivo, oltre che dell'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico Separato Consolidato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)		2014	2013
Utile (perdita) dell'esercizio	(a)	1.960	(238)
Altre componenti del conto economico complessivo consolidato			
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (perdite) attuariali		(209)	(29)
Effetto fiscale		53	7
	(b)	(156)	(22)
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Utili (perdite)		-	-
Effetto fiscale		-	-
	(c)	-	-
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato	(d=b+c)	(156)	(22)
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato			
Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		74	3
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		(23)	(11)
Effetto fiscale		(15)	4
	(e)	36	(4)
Strumenti derivati di copertura:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		767	(563)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		(871)	314
Effetto fiscale		28	71
	(f)	(76)	(178)
Differenze cambio di conversione di attività estere:			
Utili (perdite) di conversione di attività estere		(225)	(1.747)
Perdite (utili) di conversione di attività estere trasferiti al conto economico separato consolidato		-	-
Effetto fiscale		-	-
	(g)	(225)	(1.747)
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Utili (perdite)		-	1
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		-	-
Effetto fiscale		-	-
	(h)	-	1
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato	(i=e+f+g+h)	(265)	(1.928)
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato	(k=d+i)	(421)	(1.950)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(a+k)	1.539	(2.188)
Attribuibile a:			
Soci della Controllante		1.123	(1.758)
Partecipazioni di minoranza		416	(430)

GRUPPO TELECOM ITALIA – SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(milioni di euro)

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	29.943	29.932	11
Altre attività immateriali	6.827	6.280	547
	36.770	36.212	558
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	12.544	12.299	245
Beni in locazione finanziaria	843	920	(77)
	13.387	13.219	168
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	36	65	(29)
Altre partecipazioni	43	42	1
Attività finanziarie non correnti	2.445	1.256	1.189
Crediti vari e altre attività non correnti	1.571	1.607	(36)
Attività per imposte anticipate	1.118	1.039	79
	5.213	4.009	1.204
Totale Attività non correnti	(a) 55.370	53.440	1.930
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	313	365	(52)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	5.615	5.389	226
Crediti per imposte sul reddito	101	123	(22)
Attività finanziarie correnti			
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	1.611	1.631	(20)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	4.812	5.744	(932)
	6.423	7.375	(952)
Sub-totale Attività correnti	12.452	13.252	(800)
Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	165	657	(492)
di natura non finanziaria	3.564	2.871	693
	3.729	3.528	201
Totale Attività correnti	(b) 16.181	16.780	(599)
Totale Attività	(a+b) 71.551	70.220	1.331

(milioni di euro)

	31.12.2014 (a)	31.12.2013 (b)	Variazioni (a-b)
Patrimonio netto e Passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	18.145	17.061	1.084
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	3.554	3.125	429
Totale Patrimonio netto (c)	21.699	20.186	1.513
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	32.325	31.084	1.241
Fondi relativi al personale	1.056	889	167
Fondo imposte differite	438	234	204
Fondi per rischi e oneri	720	699	21
Debiti vari e altre passività non correnti	697	779	(82)
Totale Passività non correnti (d)	35.236	33.685	1.551
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	4.686	6.119	(1.433)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	8.376	8.649	(273)
Debiti per imposte sul reddito	36	20	16
Sub-totale Passività correnti	13.098	14.788	(1.690)
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	43	27	16
di natura non finanziaria	1.475	1.534	(59)
	1.518	1.561	(43)
Totale Passività correnti (e)	14.616	16.349	(1.733)
Totale Passività (f=d+e)	49.852	50.034	(182)
Totale Patrimonio netto e passività (c+f)	71.551	70.220	1.331

GRUPPO TELECOM ITALIA - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	2014	2013
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.419	(579)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	4.284	4.553
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	13	2.197
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	187	347
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(29)	82
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	5	-
Variazione dei fondi relativi al personale	(59)	(49)
Variazione delle rimanenze	55	(23)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	(125)	1.074
Variazione dei debiti commerciali	(325)	(489)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	355	(104)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(583)	(268)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative (a)	5.197	6.741
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(2.422)	(1.895)
Acquisti di attività materiali per competenza	(2.562)	(2.505)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza	(4.984)	(4.400)
Variazione debiti per attività d'investimento	325	9
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(4.659)	(4.391)
Acquisizione del controllo in imprese e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	(9)	(8)
Acquisizione/Cessione di altre partecipazioni	(2)	-
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	(1.118)	604
Corrispettivo incassato per la cessione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità cedute	-	(104)
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	78	88
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento (b)	(5.710)	(3.811)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	1.305	(1.785)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	4.377	4.153
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(5.877)	(5.551)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale (comprese società controllate)	14	9
Dividendi pagati	(252)	(537)
Variazioni di possesso in imprese controllate	160	79
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (c)	(273)	(3.632)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (d)	(499)	127
Flusso monetario complessivo (e=a+b+c+d)	(1.285)	(575)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio (f)	6.296	7.397
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (g)	(101)	(526)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio (h=e+f+g)	4.910	6.296

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario consolidato

(milioni di euro)	2014	2013
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(427)	(863)
Interessi pagati	(4.985)	(4.456)
Interessi incassati	3.301	2.729
Dividendi incassati	5	2

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	2014	2013
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	5.744	6.947
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(64)	(39)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	616	489
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	6.296	7.397
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	4.812	5.744
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(19)	(64)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	117	616
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	4.910	6.296

GRUPPO TELECOM ITALIA – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2014 (a)	31.12.2013 (b)	Variazione (a-b)
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	23.440	23.514	(74)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	7.901	6.470	1.431
Passività per locazioni finanziarie	984	1.100	(116)
	32.325	31.084	1.241
Passività finanziarie correnti (*)			
Obbligazioni	2.645	2.513	132
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.872	3.413	(1.541)
Passività per locazioni finanziarie	169	193	(24)
	4.686	6.119	(1.433)
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	43	27	16
Totale debito finanziario lordo	37.054	37.230	(176)
Attività finanziarie non correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(6)	(6)	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.439)	(1.250)	(1.189)
	(2.445)	(1.256)	(1.189)
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(1.300)	(1.348)	48
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(311)	(283)	(28)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(4.812)	(5.744)	932
	(6.423)	(7.375)	952
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(165)	(657)	492
Totale attività finanziarie	(9.033)	(9.288)	255
Indebitamento finanziario netto contabile	28.021	27.942	79
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(1.370)	(1.135)	(235)
Indebitamento finanziario netto rettificato	26.651	26.807	(156)
<i>Così dettagliato:</i>			
Totale debito finanziario lordo rettificato	34.421	35.280	(859)
Totale attività finanziarie rettificate	(7.770)	(8.473)	703
<i>(*) di cui quota corrente del debito a M/L termine:</i>			
Obbligazioni	2.645	2.513	132
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.413	2.938	(1.525)
Passività per locazioni finanziarie	169	193	(24)

GRUPPO TELECOM ITALIA - INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO

A partire dal 2014, la Business Unit Domestic accoglie, oltre a Core Domestic e International Wholesale, anche il gruppo Olivetti. Tale diversa rappresentazione riflette la collocazione commerciale e di business del gruppo Olivetti e il processo di integrazione dei prodotti e servizi offerti dal gruppo Olivetti in complementarietà rispetto a quelli offerti da Telecom Italia nel mercato domestico. I dati dell'esercizio precedente sono stati pertanto coerentemente riclassificati.

DOMESTIC

(milioni di euro)	2014	2013	Variazioni		
			assolute	%	% Organica
Ricavi	15.303	16.388	(1.085)	(6,6)	(6,6)
EBITDA	6.998	7.741	(743)	(9,6)	(9,6)
% sui Ricavi	45,7	47,2		(1,5)pp	(1,5)pp
EBIT	3.738	1.985	1.753	88,3	88,3
% sui Ricavi	24,4	12,1		12,3pp	12,3pp
Personale a fine esercizio (unità)	53.076	53.377	(301)	(0,6)	

Core Domestic

(milioni di euro)	2014	2013	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	14.205	15.269	(1.064)	(7,0)
Consumer	7.349	7.970	(621)	(7,8)
Business	4.824	5.211	(387)	(7,4)
National Wholesale	1.793	1.897	(104)	(5,5)
Other	239	191	48	25,1
EBITDA	6.761	7.552	(791)	(10,5)
% sui Ricavi	47,6	49,5		(1,9)pp
EBIT	3.593	1.888	1.705	90,3
% sui Ricavi	25,3	12,4		12,9pp
Personale a fine esercizio (unità)	51.849	51.954	(105)	(0,2)

International Wholesale

(milioni di euro)	2014	2013	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	1.244	1.263	(19)	(1,5)
di cui verso terzi	981	955	26	2,7
EBITDA	271	203	68	33,5
% sui Ricavi	21,8	16,1		5,7pp
EBIT	172	102	70	68,6
% sui Ricavi	13,8	8,1		5,7pp
Personale a fine esercizio (unità) ⁽¹⁾	641	741	(100)	(13,5)

(1) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 4 unità al 31.12.2014 (4 unità al 31.12.2013).

Olivetti

(milioni di euro)	2014	2013	Variazioni		
			assolute	%	% Organica
Ricavi	227	265	(38)	(14,3)	(14,7)
EBITDA	(29)	(4)	(25)		
% sui Ricavi	(12,8)	(1,5)		(11,3)pp	(11,3)pp
EBIT	(34)	(8)	(26)		
% sui Ricavi	(15,0)	(3,0)		(12,0)pp	(12,0)pp
Personale a fine esercizio (unità) ⁽¹⁾	586	682	(96)	(14,1)	

(1) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 4 unità al 31.12.2014 (nessuna al 31.12.2013).

BRASILE

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazioni	
	2014	2013	2014	2013	Assolute	%
	(a)	(b)	(c)	(d)	(c-d)	(c-d)/d
Ricavi	6.244	6.945	19.498	19.921	(423)	(2,1)
EBITDA	1.774	1.812	5.541	5.198	343	6,6
% sui Ricavi	28,4	26,1	28,4	26,1	-	2,3pp
EBIT	795	858	2.483	2.460	23	0,9
% sui Ricavi	12,7	12,3	12,7	12,3	-	0,4pp
Personale a fine esercizio (unità)			12.841	12.140	701	5,8

GRUPPO TELECOM ITALIA - RICONCILIAZIONE FRA DATI REPORTED E DATI ORGANICI

RICAVI – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2014	2013	Variazioni	
			assolute	%
RICAVI SU BASE STORICA	21.573	23.407	(1.834)	(7,8)
Effetto conversione bilanci in valuta		(565)	565	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		(39)	39	
RICAVI COMPARABILI	21.573	22.803	(1.230)	(5,4)

EBITDA – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2014	2013	Variazioni	
			assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	8.786	9.540	(754)	(7,9)
Effetto conversione bilanci in valuta		(147)	147	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		36	(36)	
EBITDA COMPARABILE	8.786	9.429	(643)	(6,8)

EBIT – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2014	2013	Variazioni	
			assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	4.530	2.718	1.812	66,7
Effetto conversione bilanci in valuta		(70)	70	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		39	(39)	
EBIT COMPARABILE	4.530	2.687	1.843	68,6

GRUPPO TELECOM ITALIA – STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Revolving Credit Facility e term loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee di credito *committed* disponibili al 31 dicembre 2014:

(miliardi di euro)	31.12.2014		31.12.2013	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Revolving Credit Facility – scadenza agosto 2014	-	-	8,0	1,5
Revolving Credit Facility – scadenza maggio 2017	4,0	-	-	-
Revolving Credit Facility – scadenza marzo 2018	3,0	-	-	-
Totale	7,0	-	8,0	1,5

In data 1° agosto 2014, ovvero alla data di scadenza della *Revolving Credit Facility committed* per 8 miliardi di euro, è stata rimborsata la quota utilizzata pari a 1,5 miliardi di euro.

In pari data, divengono utilizzabili le due RCF per complessivi 7 miliardi di euro. Infatti, si ricorda che, in data 24 maggio 2012 e in data 25 marzo 2013, Telecom Italia S.p.A. aveva esteso rispettivamente di 4 e di 3 miliardi di euro la *Revolving Credit Facility* di importo pari a 8 miliardi di euro con scadenza agosto 2014 (“RCF 2014”) attraverso due *Forward Start Facility* che sarebbero entrate in vigore alla scadenza della RCF 2014.

Inoltre, Telecom Italia dispone di un *Term Loan* bilaterale con scadenza 3 agosto 2016 di 100 milioni di euro con Banca Regionale Europea, completamente utilizzato.

In data 20 ottobre 2014 è stato firmato un *Term Loan* bilaterale con Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di 150 milioni di euro con scadenza 5 anni, completamente utilizzato.

In data 10 novembre 2014 è stato firmato un *Term Loan* bilaterale con Mediobanca dell'importo di 200 milioni di euro con scadenza 5 anni, completamente utilizzato.

Obbligazioni

Nelle tabelle che seguono sono elencate le movimentazioni dei prestiti obbligazionari nel corso del 2014:

Nuove emissioni

(milioni di valuta originaria)	valuta	importo	data di emissione
Telecom Italia S.p.A. 1.000 milioni di euro 4,500% scadenza 25/1/2021	Euro	1.000	23/1/2014
Telecom Italia S.p.A. 1.500 milioni di USD 5,303% scadenza 30/5/2024	USD	1.500	30/5/2014

Rimborsi

(milioni di valuta originaria)	valuta	importo	data di rimborso
Telecom Italia S.p.A. 284 milioni di euro 7,875% ⁽¹⁾	Euro	284	22/1/2014
Telecom Italia S.p.A. 750 milioni di euro 7,750% ⁽²⁾	Euro	750	3/3/2014
Telecom Italia S.p.A. 501 milioni di euro 4,750% ⁽³⁾	Euro	501	19/5/2014
Telecom Italia Capital S.A. 779 milioni di USD 6,175% ⁽⁴⁾	USD	779	18/6/2014
Telecom Italia Capital S.A. 528 milioni di USD 4,950% ⁽⁵⁾	USD	528	30/9/2014

(1) Al netto dei riacquisti per 216 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2012.

(2) Telecom Italia ha deciso di avvalersi della facoltà di rimborso anticipato legata a un cambio di metodologia da parte di un'agenzia di rating che comporti una riduzione dell'equity content inizialmente assegnato allo strumento, ai sensi della Condizione 6.5 (*Early Redemption following a Rating Methodology Event*) del regolamento dei titoli.

(3) Al netto dei riacquisti per 249 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2008, 2012 e 2014.

(4) Al netto dei riacquisti per 221 milioni di USD effettuati da Telecom Italia S.p.A. nel corso del 2013.

(5) Al netto dei riacquisti per 722 milioni di USD effettuati da Telecom Italia S.p.A. nel corso del 2013.

Riacquisti

In data 18 marzo 2014 Telecom Italia S.p.A. ha concluso con successo l'offerta pubblica di riacquisto su quattro emissioni obbligazionarie proprie con scadenza compresa tra maggio 2014 e marzo 2016, riacquistando un ammontare nominale complessivo di 599 milioni di euro.

Di seguito i dettagli delle emissioni obbligazionarie riacquistate:

Denominazione del Titolo	Ammontare nominale in circolazione prima dell'Offerta di acquisto (euro)	Ammontare nominale riacquistato (euro)	Prezzo di riacquisto
Telecom Italia S.p.A. 750 milioni di euro, scadenza maggio 2014, cedola 4,75%	556.800.000	56.150.000	100,700%
Telecom Italia S.p.A. 750 milioni di euro, scadenza giugno 2015, cedola 4,625%	750.000.000	172.299.000	104,370%
Telecom Italia S.p.A. 1 miliardo di euro, scadenza gennaio 2016, cedola 5,125%	1.000.000.000	228.450.000	106,587%
Telecom Italia S.p.A. 850 milioni di euro, scadenza marzo 2016, cedola 8,25%	850.000.000	142.020.000	112,913%

Con riferimento al Prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, si segnala che al 31 dicembre 2014 è pari a 196 milioni di euro (valore nominale) ed è diminuito di 2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (198 milioni di euro).

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 31 dicembre 2014 emessi da Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena ed incondizionata da parte di Telecom Italia S.p.A.) è pari a 3.850 milioni di euro. Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 578 milioni di euro, scadenza 16 giugno 2015;
- 630 milioni di euro, scadenza 1 ottobre 2015;
- 120 milioni di euro, scadenza 23 novembre 2015;
- 642 milioni di euro, scadenza 29 dicembre 2015;
- 772 milioni di euro, scadenza 25 gennaio 2016;
- 708 milioni di euro, scadenza 21 marzo 2016;
- 400 milioni di euro, scadenza 7 giugno 2016.

I titoli obbligazionari emessi dal Gruppo Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari di sorta (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi, ecc.), né clausole che forzano il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A..

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*").

Con riferimento ai finanziamenti accesi da Telecom Italia S.p.A. ("Telecom Italia") con la Banca Europea degli Investimenti ("BEI"), a seguito del downgrade a Ba1 subito da Telecom Italia da parte di Moody's l'8 ottobre 2013 e del downgrade a BB+ da parte di Standard & Poor's il 14 novembre 2013, si è addivenuti in data 25 marzo

2014 alla firma di un accordo con la BEI che ha determinato: (i) sui finanziamenti con scadenza 2018 e 2019 per un ammontare complessivo di 600 milioni di euro, la riduzione del costo dei finanziamenti con la BEI a fronte della costituzione da parte di Telecom Italia di nuove garanzie - concesse da istituti bancari e soggetti di gradimento della BEI stessa - con i relativi oneri; (ii) su 200 milioni di euro di finanziamenti garantiti da SACE, non è stato chiesto alcun incremento di costo; (iii) sui finanziamenti rimanenti, per un totale di 1.700 milioni di euro, un incremento dei costi. Inoltre, sul finanziamento a rischio diretto Telecom Italia S.p.A. con scadenza 2017 di 300 milioni di euro, è stata inserita una nuova clausola in base alla quale qualora il rating di Telecom Italia scendesse sotto BB+/Ba1 per almeno due agenzie di rating e la durata residua del prestito risultasse maggiore di un anno, la Società dovrà costituire garanzie aggiuntive a favore della BEI.

Gli impatti conseguenti al nuovo accordo con la BEI si quantificano complessivamente in un aumento di oneri finanziari medi annui per circa 7,5 milioni di euro.

A valle della firma dell'accordo, sono state costituite nel corso del mese di aprile 2014 le nuove garanzie richieste ed è stato sottoscritto un nuovo finanziamento di 100 milioni di euro, interamente garantito. Nel corso del mese di luglio 2014 è stato sottoscritto un nuovo finanziamento di complessivi 350 milioni di euro, di cui 300 milioni di euro a rischio diretto, erogati in data 30 settembre 2014, e 50 milioni di euro, garantiti da banca ed erogati in data 7 ottobre 2014.

Alla data del 31 dicembre 2014 il totale nominale dei finanziamenti in essere è pari a 2.600 milioni di euro, di cui 600 milioni di euro a rischio diretto e 2.000 milioni di euro garantiti.

Nei finanziamenti BEI non assistiti da garanzia bancaria per un ammontare nominale pari a 600 milioni di euro, l'unico *covenant* da rilevare è il seguente:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda (ad eccezione di alcuni atti di disposizione espressamente previsti), dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento, oppure, solo per alcuni contratti, il rimborso anticipato del prestito (qualora l'operazione di fusione e scissione al di fuori del Gruppo comprometta l'esecuzione o l'esercizio del Progetto oppure rechi pregiudizio alla BEI nella sua qualità di creditrice).

Nei finanziamenti BEI assistiti da garanzie rilasciate da banche o soggetti di gradimento della BEI il cui importo nominale complessivo è pari a 2.000 milioni di euro e nell'ultimo finanziamento di 300 milioni di euro, firmato in data 30 luglio 2014 (a rischio diretto) sono previsti alcuni *covenant*:

- "Clausola per inclusione", complessivamente prevista su 1,15 miliardi di euro di finanziamenti - ed in particolare contemplata nel contratto firmato in data 5 agosto 2011 per un ammontare pari a 100 milioni di euro, nei tre contratti firmati in data 26 settembre 2011 per un ammontare complessivo pari a 200 milioni di euro, nei due contratti firmati in data 7 febbraio 2013 per un ammontare pari a 400 milioni di euro, nel contratto firmato in data 8 aprile 2014 per un ammontare pari a 100 milioni di euro e nei contratti firmati in data 30 luglio 2014 per un ammontare pari a 350 milioni di euro - ai sensi della quale nel caso in cui Telecom Italia si impegni a mantenere in altri contratti di finanziamento parametri finanziari che non siano presenti o siano più stringenti rispetto a quelli concessi alla BEI, quest'ultima avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI. La previsione in esame non si applica ai finanziamenti agevolati fino a quando l'ammontare complessivo del capitale finanziato residuo degli stessi non superi i 500 milioni di euro;
- "Evento Rete", clausola complessivamente prevista su 850 milioni di euro di finanziamenti - ed in particolare contemplata nel finanziamento di 300 milioni di euro e nel finanziamento assistito da garanzia SACE di 100 milioni di euro entrambi datati 7 febbraio 2013, nel finanziamento di 100 milioni di euro dell'8 aprile 2014 e nei finanziamenti da 350 milioni di euro datati 30 luglio 2014 - ai sensi della quale a fronte di una cessione, totale o di una porzione sostanzialmente rilevante (in ogni caso superiore alla metà in termini quantitativi), della rete fissa in favore di soggetti terzi oppure nel caso di cessione della partecipazione di controllo nella società a cui la rete o una sua porzione sostanzialmente rilevante sia stata precedentemente ceduta, Telecom Italia dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento o una soluzione alternativa.

I contratti di finanziamento di Telecom Italia S.p.A. non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi, ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere.

Nei contratti di finanziamento sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*"), l'impegno a non modificare l'oggetto del business o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Nelle sole linee bancarie sindacate sono inoltre previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia.

In una serie di accordi di cui Telecom Italia è parte, è previsto l'onere di comunicazione del cambiamento di controllo. Relativamente ai rapporti di finanziamento:

- **Contratti di finanziamento:**
 - in caso di cambiamento di controllo, Telecom Italia, entro 5 giorni lavorativi, deve darne comunicazione all'agente - ove previsto - o alla banca finanziatrice che negozierà in buona fede come continuare il rapporto. Nessuna delle parti sarà obbligata a proseguire detto negoziato oltre il termine di 30 giorni, alla scadenza del quale, in assenza d'intesa con la banca, questa potrà chiedere il rimborso della quota erogata e la cancellazione del suo *commitment*. Non si configura convenzionalmente *change of control* nel caso in cui il controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sia acquisito (i) da soci che alla data di firma dell'accordo detenevano, direttamente o indirettamente, più del 13% dei diritti di voto in assemblea, ovvero (ii) dagli investitori (Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediobanca S.p.A.) che hanno stipulato il 28 aprile 2007 un patto parasociale con oggetto le azioni di Telecom Italia, ovvero (iii) da una combinazione di soggetti appartenenti alle due categorie;
- **Prestiti Obbligazionari:**
 - prestito obbligazionario subordinato *equity-linked* a tasso fisso a conversione obbligatoria in azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A., emesso da Telecom Italia Finance S.A. (l'"Emittente") e garantito da Telecom Italia S.p.A. (il "Garante"). Il regolamento del prestito obbligazionario prevede che in caso di cambiamento di controllo, l'Emittente deve darne comunicazione al *Trustee* e agli obbligazionisti e questi ultimi avranno il diritto di richiedere la conversione del prestito in azioni ordinarie del Garante entro i successivi 60 giorni. Non si configura convenzionalmente *acquisition of control* nel caso in cui il controllo sia acquisito (i) da soci del Garante che alla data di firma dell'accordo detenevano, direttamente o indirettamente, più del 13% dei diritti di voto nell'assemblea del Garante, ovvero (ii) dalle parti del patto Telco stipulato il 29 febbraio 2012 e modificato in data 24 settembre e 12 novembre 2013, ovvero (iii) da una combinazione di soggetti appartenenti alle due categorie;
 - i regolamenti dei prestiti emessi nell'ambito dell'EMTN Programme sia di Olivetti che di Telecom Italia e dei prestiti denominati in dollari USA tipicamente prevedono che, in caso di fusioni o trasferimento di *all or substantially all of the assets* della società emittente o del garante, la società incorporante o trasferitaria dovrà assumersi tutti gli obblighi dell'incorporata o trasferente. L'inadempimento dell'obbligo, cui non sia posto rimedio, configura un *event of default*;
- **Contratti con la Banca Europea Investimenti (BEI)** per un ammontare nominale complessivo di 2,6 miliardi di euro:
 - nei contratti stipulati da Telecom Italia con la BEI, per un ammontare di 1,45 miliardi di euro, è previsto l'obbligo di comunicare sollecitamente alla BEI le modifiche riguardanti lo Statuto o la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Inoltre, quando un socio, che non detenesse alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria o comunque un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale e, secondo il giudizio ragionevole della BEI, ciò possa arrecarle un pregiudizio o compromettere l'esecuzione del progetto di finanziamento, è prevista la facoltà della BEI di chiedere a Telecom Italia la costituzione di garanzie ovvero modifiche al contratto ovvero una soluzione alternativa. Qualora Telecom Italia non ottemperi alle richieste della BEI, quest'ultima ha la facoltà di risolvere il contratto;
 - nei contratti stipulati da Telecom Italia con la BEI nel 2011, nel 2013 e nel 2014, per un importo complessivo di 1.150 milioni di euro, è previsto l'obbligo per Telecom Italia di comunicare immediatamente alla BEI ogni modifica sostanziale riguardante lo Statuto o il proprio azionariato. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Ai sensi dei contratti in esame il *change of control* si produce se un soggetto o un gruppo di soggetti agendo di concerto acquisiscono il controllo di

Telecom Italia, o dell'entità che direttamente o indirettamente la controlla. Non si configura un cambiamento del controllo nel caso in cui il controllo sia acquisito direttamente o indirettamente da (i) qualsiasi azionista di Telecom Italia che alla data del contratto detenga direttamente o indirettamente almeno il 13% dei diritti di voto in assemblea ordinaria ovvero (ii) dagli investitori Telefónica S.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. o Mediobanca S.p.A. o da loro controllate. Nell'ipotesi in cui si verifichi un cambio di controllo è prevista la facoltà per la BEI di richiedere il rimborso anticipato del prestito;

- *Contratti di Finanziamento*: si segnala che i contratti di finanziamento in essere contengono un generico impegno di Telecom Italia, la cui violazione costituisce un *event of default*, a non porre in essere operazioni societarie di fusione, scissione, conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo. Il verificarsi di tale *event of default* può implicare, se richiesto dal Lender, il rimborso anticipato degli importi utilizzati e/o la cancellazione dei *commitment* non ancora utilizzati;
- *Senior Secured Syndicated Facility*. Il contratto, che era stato stipulato a ottobre 2011 tra BBVA Banco Francés e Tierra Argentea S.A. (società controllata integralmente dal Gruppo Telecom Italia) per un importo pari a 312.464.000 pesos argentini, prevedeva il rimborso del finanziamento nel 2016. In seguito ad un *First Prepayment and Waiver Agreement* del 6 marzo 2013, a un *Second Prepayment and Waiver Agreement* del 15 gennaio 2014, a un *Third Prepayment and Waiver Agreement* del 28 febbraio 2014 e a un *Final Prepayment and Waiver Agreement* del 31 marzo 2014, il prestito è stato integralmente rimborsato in data 31 marzo 2014 e non sussistono più né garanzie né covenant contrattuali di alcun tipo a carico del Gruppo Telecom Italia.

Inoltre, nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenant* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Si segnala, infine, che al 31 dicembre 2014, nessun *covenant*, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

GRUPPO TELECOM ITALIA – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato Consolidato degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2014	2013
Ricavi e altri proventi operativi:		
Altri proventi	88	6
Costi del personale:		
Oneri di ristrutturazione	(12)	(19)
Altri costi operativi:		
Altri oneri	(4)	(86)
Impatto su Risultato operativo ante Ammortamenti, Plusvalenze/(minusvalenze) e Ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	72	(99)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:		
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	38	4
Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	(101)
Ripristini di valore e svalutazioni di attività non correnti:		
Svalutazione dell'Avviamento Core Domestic	-	(2.187)
Impatto su Risultato operativo (EBIT)	110	(2.383)
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni:		
Valutazione al fair value della partecipazione in Trentino NGN S.r.l.	11	-
Proventi finanziari:		
Altri proventi finanziari vari	2	-
Impatto sull'Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	123	(2.383)
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	(15)	3
Altri Proventi/(Oneri) connessi ad Attività cessate	(1)	(22)
Impatto sull'Utile (perdita) dell'esercizio	107	(2.402)

TELECOM ITALIA S.p.A. - CONTO ECONOMICO SEPARATO

(milioni di euro)	2014	2013	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	14.153	15.304	(1.151)	(7,5)
Altri proventi	274	256	18	7,0
Totale ricavi e proventi operativi	14.427	15.560	(1.133)	(7,3)
Acquisti di materie e servizi	(5.093)	(5.434)	341	6,3
Costi del personale	(2.277)	(2.251)	(26)	(1,2)
Altri costi operativi	(532)	(624)	92	14,7
Variazione delle rimanenze	(43)	42	(85)	
Attività realizzate internamente	257	244	13	5,3
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	6.739	7.537	(798)	(10,6)
Ammortamenti	(3.190)	(3.470)	280	8,1
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	31	(2)	33	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	(2.187)	2.187	-
Risultato operativo (EBIT)	3.580	1.878	1.702	90,6
Proventi (oneri) da partecipazioni	(121)	(73)	(48)	(65,8)
Proventi finanziari	2.435	2.458	(23)	(0,9)
Oneri finanziari	(4.595)	(4.445)	(150)	(3,4)
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.299	(182)	1.481	
Imposte sul reddito	(670)	(846)	176	20,8
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	629	(1.028)	1.657	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	7	-	7	
Utile (perdita) dell'esercizio	636	(1.028)	1.664	

TELECOM ITALIA S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Ai sensi dello IAS 1 (Presentazione del bilancio), viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo, comprensivo, oltre che dell'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico Separato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)	2014	2013
Utile (perdita) dell'esercizio (a)	636	(1.028)
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):		
Utili (perdite) attuariali	(186)	(19)
Effetto fiscale	51	5
	(135)	(14)
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato (b)	(135)	(14)
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		
Attività finanziarie disponibili per la vendita		
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	67	(26)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato	-	-
Effetto fiscale	(18)	8
	49	(18)
Strumenti derivati di copertura:		
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	(489)	175
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato	(234)	326
Effetto fiscale	199	(138)
	(524)	363
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato (e= c+d)	(475)	345
Totale altre componenti del conto economico complessivo (f= b+e)	(610)	331
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio (a+f)	26	(697)

TELECOM ITALIA S.p.A. -SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(milioni di euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	28.424	28.424	-
Attività immateriali a vita utile definita	4.015	4.420	(405)
	32.439	32.844	(405)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	9.268	9.307	(39)
Beni in locazione finanziaria	842	918	(76)
	10.110	10.225	(115)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	9.243	9.329	(86)
Attività finanziarie non correnti	1.924	1.371	553
Crediti vari e altre attività non correnti	1.012	1.134	(122)
Attività per imposte anticipate	728	561	167
	12.907	12.395	512
Totale Attività non correnti (a)	55.456	55.464	(8)
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	111	154	(43)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	3.492	3.475	17
Crediti per imposte sul reddito	80	101	(21)
Attività finanziarie correnti			
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	1.105	2.009	(904)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	1.305	1.284	21
	2.410	3.293	(883)
Sub-totale Attività correnti	6.093	7.023	(930)
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale Attività correnti (b)	6.093	7.023	(930)
Totale Attività (a+b)	61.549	62.487	(938)
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Capitale emesso	10.724	10.694	30
meno: Azioni proprie	(21)	(21)	-
Capitale	10.703	10.673	30
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.725	1.704	21
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	4.078	4.203	(125)
Totale Patrimonio netto (c)	16.506	16.580	(74)
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	30.010	29.154	856
Fondi relativi al personale	910	762	148
Fondo imposte differite	2	2	-
Fondi per rischi e oneri	484	469	15
Debiti vari e altre passività non correnti	359	412	(53)
Totale Passività non correnti (d)	31.765	30.799	966
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	7.747	8.882	(1.135)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	5.531	6.226	(695)
Debiti per imposte sul reddito	-	-	-
Sub-totale Passività correnti	13.278	15.108	(1.830)
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale Passività correnti (e)	13.278	15.108	(1.830)
Totale Passività (f=d+e)	45.043	45.907	(864)
Totale Patrimonio netto e passività (c+f)	61.549	62.487	(938)

TELECOM ITALIA S.p.A. – RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)	2014	2013
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	629	(1.028)
Rettifiche per :		
Ammortamenti	3.190	3.470
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	132	2.371
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	65	140
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(31)	1
Variazione dei fondi relativi al personale	(48)	(33)
Variazione delle rimanenze	43	(35)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	(103)	769
Variazione dei debiti commerciali	(112)	(388)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	332	(53)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(396)	(667)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative (a)	3.701	4.547
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(971)	(1.235)
Acquisti di attività materiali per competenza	(1.722)	(1.680)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza	(2.693)	(2.915)
Variazione debiti per attività d'investimento	(360)	(81)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(3.053)	(2.996)
Acquisizione/cessione del controllo in imprese e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite/cedute	(1)	5
Acquisizione di altre partecipazioni	(43)	(174)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	337	(108)
Corrispettivo incassato/ rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	86	18
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento (b)	(2.674)	(3.255)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	2.295	(194)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	4.411	2.441
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(7.518)	(3.025)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale	9	-
Dividendi pagati	(166)	(454)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (c)	(969)	(1.232)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (d)	7	-
Flusso monetario complessivo (e=a+b+c+d)	65	60
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio (f)	971	911
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio (g=e+f)	1.036	971

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(milioni di euro)	2014	2013
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(352)	(759)
Interessi pagati	(4.928)	(4.419)
Interessi incassati	3.230	2.708
Dividendi incassati	12	104

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	2014	2013
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.284	2.146
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(313)	(1.235)
	971	911
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.305	1.284
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(269)	(313)
	1.036	971

TELECOM ITALIA S.p.A. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	15.806	15.828	(22)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	13.327	12.325	1.002
Passività per locazioni finanziarie	877	1.001	(124)
	30.010	29.154	856
Passività finanziarie correnti ⁽¹⁾			
Obbligazioni	1.846	1.406	440
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	5.736	7.288	(1.552)
Passività per locazioni finanziarie	165	188	(23)
	7.747	8.882	(1.135)
Totale debito finanziario lordo	37.757	38.036	(279)
Attività finanziarie non correnti			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(1.924)	(1.371)	(553)
	(1.924)	(1.371)	(553)
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(802)	(1.462)	660
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(303)	(547)	244
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(1.305)	(1.284)	(21)
	(2.410)	(3.293)	883
Totale attività finanziarie	(4.334)	(4.664)	330
Indebitamento finanziario netto contabile	33.423	33.372	51
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(1.942)	(1.063)	(879)
Indebitamento finanziario netto rettificato	31.481	32.309	(828)
<i>Così dettagliato:</i>			
Totale debito finanziario lordo rettificato	34.636	35.934	(1.298)
Totale attività finanziarie rettificate	(3.155)	(3.625)	470
⁽¹⁾ di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	1.846	1.406	440
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	2.273	5.380	(3.107)
Passività per locazioni finanziarie	165	188	(23)

TELECOM ITALIA S.p.A. - IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato di Telecom Italia S.p.A. degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2014	2013
Costi del personale		
Oneri per mobilità	(5)	(15)
Altri costi operativi		
Oneri per sanzioni	(1)	(2)
Sanzione AGCom A428	-	(84)
Oneri diversi	(3)	-
Impatto su risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze e ripristini di valore (svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	(9)	(101)
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		
Plusvalenza su attività non correnti	38	1
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		
Svalutazione dell'avviamento	-	(2.187)
Impatto su risultato operativo (EBIT)	29	(2.287)
Impatto sull'utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	29	(2.287)
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	(11)	4
Impatto sull'utile (perdita) dell'esercizio	18	(2.283)